

Data	Testata	Edizione	Pagina
30.04.15	Gazzetta del Sud	CZ	29

Siglato protocollo Provincia-Arpacal

Controlli mirati sugli impianti di gestione rifiuti

Salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale sul territorio

Romana Monteverde

Era dal lontano 2002 che l'amministrazione provinciale non rinnovava la convenzione, in materia di tutela ambientale, con l'Arpacal. Oggi, 13 anni dopo, l'ente provinciale che ha mantenuto con la legge Delrio, la delega in materia, ripropone un protocollo d'intesa per l'attuazione di un programma di attività, mirate a garantire le prestazioni qualitative e quantitative erogate sul territorio.

Un accordo siglato nella Sala Giunta di Palazzo di Vetro, alla presenza del presidente Enzo Bruno, del dirigente di settore Anna Perani, di Serena Procopio, responsabile della programmazione delle Politiche ambientali, del direttore amministrativo dell'Arpacal Pietro De Sensi, del direttore del dipartimento provinciale, Clemente Migliorino e del direttore scientifico, Oscar Ielacqua.

Alla conferenza, alla quale è anche intervenuto il consigliere provinciale Riccardo Bruno, sono stati illustrati i punti nevralgici del protocollo d'intesa. La convenzione prevederà la realizzazione di una serie di interventi mirati ad implementare i controlli sugli impianti di gestione dei rifiuti e sugli scarichi, dando modo ai Comuni, di poter essere preparati a promuovere attività di prevenzione e sensibilizzazione. «Il tutto - ha spiegato Bruno - per potere, in sinergia con gli altri soggetti coinvolti, mettere in atto azioni coerenti ed efficaci sui territori, in maniera

tale da garantire il miglior utilizzo delle risorse economiche e umane, in base alle esigenze e alle criticità che andremo a riscontrare. A ridosso della stagione estiva è nostro dovere attuare politiche serie volte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, unica fonte di crescita e di sviluppo economico-turistico che la nostra regione possiede». La convenzione, che avrà durata di 12 mesi, è prevista nel quadro normativo fornito dai nuovi piani regolatori che riguarderanno gli enti di area vasta, rivestirà un ruolo strategico nell'individuazione dei compiti da portare a termine. Perani ha detto: «Dal confronto costante e proficuo con l'Arpacal è venuta fuori la comoda volontà di dotare, entrambe le realtà, di uno strumento di concertazione unico che ci consenta di operare con maggiore efficacia a partire da subito». «L'Arpacal - ha precisato Migliorino - realizzerà un programma di interventi per implementare i controlli rendendoli organici e sistematici, andremo a creare un data base da condividere tra enti ed autorità di controllo, con informazioni costanti agli operatori turistici e ai comuni». Il protocollo d'intesa prevederà collaborazioni con l'Azienda sanitaria provinciale e la facoltà di farmacia dell'Università Magna Grecia. ◀

Enzo Bruno: migliore utilizzo delle risorse economiche e umane in base alle esigenze



La conferenza. R. Bruno, Procopio, Perani, Migliorino, E. Bruno, De Sensi, Ielacqua